

INFORMATIVA AL PAZIENTE

ESAMI SU FECI

Fanno parte di questo gruppo l'esame chimico-fisico delle feci, l'esame parassitologico, la ricerca di antigeni dell'*helicobacter pilori*, la ricerca del sangue occulto e la coprocultura.

Inviare in Laboratorio un campione raccolto con l'evacuazione della mattina in un contenitore sterile per urinocoltura, nella quantità di 10–20 gr., pari alla grandezza di una noce.

Evitare di contaminare le feci con urine (per ottenere ciò, si consiglia di emettere le feci in padella da letto o su foglio di carta o di plastica, raccogliendo poi con spatola di legno o cucchiaio di plastica la quantità necessaria e riporla nel recipiente indicato).

Etichettare il campione.

Su un solo campione raccolto come indicato è possibile eseguire tutti i test suddetti.

Assolutamente non inviare al Laboratorio recipienti difformi dal tipo indicato e tanto meno se colmi di feci o se imbrattati all'esterno.

Tutti i campioni devono giungere nel più breve tempo possibile in Laboratorio compatibilmente con l'orario di accettazione (7.30–11.00).

ESAME PARASSITOLOGICO

È necessario ripetere l'esame su almeno tre campioni raccolti a giorni alterni, poiché in tal modo sarà più probabile ritrovare nelle feci i parassiti, le uova o le cisti, che vengono emesse non tutti i giorni ma in base al ciclo vitale dei parassiti.

RICERCA SANGUE OCCULTO

Oltre a quanto detto in generale sugli esami da feci, va qui ribadito che per la ricerca di Sangue Occulto le feci non devono essere diarroiche e che vanno raccolti tre campioni a giorni consecutivi osservando le seguenti precauzioni:

- non procedere alla raccolta delle feci durante il periodo mestruale o quando sono in atto sanguinamenti di emorroidi.
- nei tre giorni precedenti e durante la raccolta, evitare l'assunzione di farmaci gastrolesivi (tipo aspirina o altri antiinfiammatori);
- non usare lo spazzolino per la pulizia dei denti la sera prima della raccolta del campione.
- è consigliabile, durante i tre giorni della raccolta, seguire una dieta ricca di fibre vegetali.

COPROCOLTURA

Raccogliere le feci del mattino in recipienti a bocca larga (es. recipienti per urinocoltura), sterili.

Per le feci emesse spontaneamente sono sufficienti circa 10–20 gr. di campione, pari alla grandezza di una noce, se le feci sono formate; altrimenti in caso di feci liquide circa 5–10 cc.

Il materiale così raccolto va immesso nei contenitori su indicati.

Le feci, una volta emesse, devono essere inviate quanto prima in Laboratorio. Se ciò non fosse possibile, perché fuori tempo utile per l'accettazione in Laboratorio, conservarle per un tempo non superiore a 24 ore in frigorifero a 4°C.

Le feci per la ricerca di patogeni in caso di enterite vanno raccolte durante l'acme della sintomatologia, quando sono diarroiche e perciò idonee alle indagini di Laboratorio.

La ricerca di patogeni, reali o potenziali, a distanza di giorni dopo la sintomatologia acuta e/o quando le feci sono formate, è aleatoria e sovente del tutto inutile.